

L'Assemblea degli Azionisti di Leonardo approva il Bilancio 2018, il pagamento del dividendo pari a € 0,14 per azione e la Relazione sulla Remunerazione

- **Approvato il Bilancio di esercizio 2018**
- **Autorizzato il pagamento del dividendo di € 0,14 per azione**
- **Approvata l'integrazione del Collegio Sindacale**
- **Approvata la Relazione sulla Remunerazione**
- **Modificato lo Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo**
- **Presentato il Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2018 che svolge la funzione di dichiarazione consolidata di carattere non finanziario**
- **Significativa la partecipazione degli investitori istituzionali, prevalentemente esteri, pari a circa il 64,3% del capitale sociale**

Roma, 16 maggio 2019 – L'Assemblea degli Azionisti di Leonardo Spa, riunitasi a Roma in data odierna, ha deliberato sui seguenti punti all'ordine del giorno:

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018

L'Assemblea degli Azionisti di Leonardo Spa ha approvato il Bilancio della Società per l'esercizio 2018 e ha preso visione del Bilancio Consolidato.

Principali dati economico-finanziari al 31 dicembre 2018

I risultati 2018 sono coerenti con l'obiettivo prioritario di crescita definito nel Piano Industriale. In tal senso si evidenzia l'incremento significativo degli Ordini e dei Ricavi con un portafoglio ordini di oltre € 36 mld, che rafforza le previsioni di crescita dei prossimi anni.

La crescita dei volumi è accompagnata da una solida redditività operativa, da un significativo incremento del Risultato Netto e da una generazione di cassa che ha confermato le *Guidance* al rialzo riviste nel mese di luglio scorso.

Nel dettaglio, i risultati dell'esercizio 2018 evidenziano

- **Ordini: pari a 15.124 milioni di euro.** Presentano, rispetto al 2017 (€ 11.595 mil), un incremento pari a circa il 30% principalmente dovuto all'acquisizione del contratto NH90 Qatar per € 3 mld

Leonardo, azienda globale ad alta tecnologia, è tra le prime dieci società al mondo nell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza e la principale azienda industriale italiana. Organizzata in cinque divisioni di business, Leonardo vanta una rilevante presenza industriale in Italia, Regno Unito, Polonia e USA dove opera anche attraverso società controllate come Leonardo DRS (elettronica per la difesa) e alcune joint venture e partecipazioni: ATR, MBDA, Telespazio, Thales Alenia Space e Avio. Leonardo compete sui più importanti mercati internazionali facendo leva sulle proprie aree di leadership tecnologica e di prodotto (Elicotteri; Velivoli; Aerostrutture; Electronics; Cyber Security e Spazio). Quotata alla Borsa di Milano (LDO), nel 2018 Leonardo ha registrato ricavi consolidati pari a 12,2 miliardi di euro e ha investito 1,4 miliardi di euro in Ricerca e Sviluppo. Il Gruppo dal 2010 è all'interno del Dow Jones Sustainability Indices.

- **Portafoglio ordini:** pari a **36.118 milioni di euro** mostra, rispetto al 2017 un incremento del 7,8% e assicura una copertura in termini di produzione equivalente pari a circa 3 anni
- **Ricavi:** pari a **12.240 milioni di euro**, presentano, rispetto al 2017 (€ 11.734 mil), una crescita pari al 4,3% - ancor più significativa se si esclude il negativo effetto del cambio - principalmente riconducibile all'*Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza* ed agli *Elicotteri*
- **EBITA:** pari a **1.120 milioni di euro con un RoS del 9,2%**, presenta, rispetto al 2017 (€ 1.077 mil - ROS del 9,2%), un aumento principalmente dovuto ai maggiori volumi e profittabilità registrata nella divisione *Elicotteri* ed alla buona performance della divisione *Velivoli*, il cui maggiore apporto ha più che compensato la flessione del risultato del Consorzio GIE-ATR penalizzato dal *mix* delle consegne effettuate e dall'effetto cambio USD/Euro, e dell'*Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza*
- **EBIT:** pari a **715 milioni di euro**; Il miglioramento dell'EBITA è stato assorbito dai significativi costi stanziati in relazione alla manovra *ex Lege 92/2012* (cosiddetta "Legge Fornero", circa € 170 mil), portando ad una riduzione dell'EBIT rispetto al precedente esercizio pari a € 129 mil
- **Risultato netto ordinario:** pari a **421 milioni di euro**, beneficia in misura significativa di minori oneri finanziari legati alle operazioni di *buy-back* completate nel corso del 2017 parzialmente compensati dagli oneri di ristrutturazione derivanti dall'avvio della procedura *ex Lege 92/2012* (Legge Fornero – circa € 170 mil)
- **Risultato netto:** pari a **510 milioni di euro**, (€ 279 mil al 31 dicembre 2017) beneficia, oltre del citato miglioramento degli oneri finanziari, del rilascio di parte del fondo stanziato a fronte delle garanzie prestate in occasione della cessione della partecipazione in Ansaldo Energia
- **Indebitamento netto di Gruppo:** pari a **2.351 milioni di euro**, presenta, rispetto al 31 dicembre 2017 (€ 2,6 mld), un miglioramento pari all'8,8%
- **Free Operating Cash Flow (FOCF):** pari a **336 milioni di euro**, (€ 537 mil al 31 dicembre 2017) risente del diverso profilo finanziario del contratto EFA Kuwait nei due periodi a confronto derivante dall'avvio delle relative attività produttive, fenomeno comunque previsto e parzialmente compensato degli anticipi relativi al contratto NH 90 Qatar

Outlook

L'anno 2018 rappresenta un primo fondamentale passo nel percorso tracciato lo scorso anno con il Piano Industriale. L'andamento atteso nel 2019 conferma il *trend* di crescita, con un ulteriore incremento dei Ricavi ed un miglioramento della redditività accompagnata da una rigorosa gestione finanziaria volta a supportare la crescita garantendo l'equilibrio tra investimenti e generazione di cassa.

In particolare, Leonardo prevede per il 2019:

- conferma di elevati livelli di nuovi ordinativi (€ 12,5 – 13,5 mld) grazie alla finalizzazione di importanti ordini *export*, supportata dalla completa implementazione della nuova strategia commerciale volta a presidiare più efficacemente i mercati chiave per il Gruppo e valorizzare il potenziale della *One Company*
- ricavi per € 12,5 – 13,0 mld, in crescita rispetto al 2018 grazie all'apporto del programma EFA Kuwait, al solido portafoglio ordini, ulteriormente rafforzatosi nel 2018, ed al buon posizionamento dei prodotti del Gruppo nei segmenti di mercato maggiormente attrattivi
- redditività in aumento, con EBITA di € 1.175 – 1.225 mil, sostenuta dalla crescita dei volumi, da miglioramenti della profittabilità delle diverse aree di business e da iniziative di efficientamento dei processi industriali e dei costi

- FOCF di ca. € 200 mil che riflette il profilo finanziario del contratto EFA Kuwait, caratterizzato nel 2019 da importanti assorbimenti di cassa associati al *ramp up* della produzione in vista delle consegne previste dal 2020
- Indebitamento netto di Gruppo di circa € 2,8 mld che include l'effetto IFRS 16 (circa € 0,4-0,5 mld)

Le stime per l'esercizio 2019 sono di seguito riepilogate:

	Valori bilancio	Outlook 2019 (*)
	2018	
Ordini (€mld.)	15,1	12,5 - 13,5
Ricavi (€mld.)	12,2	12,5 - 13,0
EBITA (€mil.)	1.120	1.175 - 1.225
FOCF (€mil.)	336	Ca 200
Indebitamento Netto di Gruppo (€mld.)	2,4	ca. 2,3 / 2,8 (**)

(*) Assumendo un valore del cambio €/USD a 1,25 ed €/GBP a 0,9.

(**) Incluso l'effetto IFRS 16 (€ 0,4 – 0,5 mld)

Dividendo 2018

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato la proposta di distribuzione di un dividendo a valere sull'utile dell'esercizio 2018 pari a 0,14 euro, al lordo delle eventuali ritenute di legge, con riferimento a ciascuna azione ordinaria che risulterà in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, fatto salvo il regime di quelle che risulteranno effettivamente assegnate, in virtù dei ventigi piani di incentivazione, nell'esercizio in corso.

Il dividendo sarà posto in pagamento a decorrere dal 22 maggio 2019, con *record date* 21 maggio 2019, previo stacco cedola n. 10 in data 20 maggio 2019.

Integrazione del Collegio Sindacale

L'Assemblea degli Azionisti ha quindi proceduto all'integrazione del Collegio Sindacale, a seguito delle dimissioni di Riccardo Raul Bauer dalla carica di Sindaco Effettivo e Presidente dell'organo di controllo – intervenute in data 8 novembre 2018 – e del subentro in pari data nelle citate cariche, ai sensi di legge e di Statuto e sino all'odierna Assemblea, da parte del Sindaco Supplente Luca Rossi.

In particolare, l'Assemblea ha deliberato di nominare Luca Rossi alla carica di Sindaco Effettivo e Giuseppe Cerati alla carica di Sindaco Supplente (su proposta presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali, complessivamente titolari di circa lo 1,06% del capitale sociale), nonché di nominare Luca Rossi, tra i Sindaci designati dalla minoranza, alla carica di Presidente del Collegio Sindacale.

I Sindaci nominati dall'odierna Assemblea hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti prescritti dallo Statuto e dalla normativa vigente, inclusi i requisiti di indipendenza previsti dal T.U.F. e dal Codice di Autodisciplina.

A seguito delle odierne deliberazioni, il Collegio Sindacale per il residuo del triennio 2018-2020 risulta pertanto così composto:

Sindaci Effettivi: Luca Rossi (Presidente), Sara Fornasiero, Francesco Perrini, Leonardo Quagliata e Daniela Savi; Sindaci Supplenti: Giuseppe Cerati e Marina Monassi.

I *curricula* dei nuovi Sindaci sono disponibili sul sito internet della Società (www.leonardocompany.com).

Il Collegio Sindacale procederà alla valutazione in ordine alla sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai nuovi membri, ai sensi di legge e del Codice di Autodisciplina.

Relazione sulla Remunerazione

L'Assemblea ha espresso voto favorevole (con il 97,06% del capitale rappresentato in Assemblea) in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza.

Modifiche statutarie

L'Assemblea ha infine approvato, in sede straordinaria, la proposta di modifica degli articoli 18, 28 e 34 dello Statuto sociale di Leonardo volta a rendere permanente, nella composizione degli organi di amministrazione e controllo, la presenza di una quota minima (almeno un terzo) di membri appartenenti al genere meno rappresentato.

Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2018

La Società ha presentato agli Azionisti il Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2019, che svolge la funzione di Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016; è stato redatto in conformità ai *GRI Sustainability Reporting Standards* del *Global Reporting Initiative* (GRI) secondo l'opzione di rendicontazione "core" e si ispira al *framework* dell'*International Integrated Reporting Council* (IIRC). Facendo leva sui processi di creazione di valore e mettendo al centro il proprio modello di conduzione responsabile del business, il documento ha l'obiettivo di rappresentare la capacità di Leonardo di creare valore condiviso e impatti nel lungo termine sotto il profilo economico, ambientale e sociale. Impatti che contribuiscono al raggiungimento di 4 *Sustainable Development Goals* (SDGs): la promozione della cittadinanza scientifica e della cultura dell'innovazione, la creazione di posti di lavoro di qualità, lo sviluppo dei territori, il rafforzamento della filiera della piccola e media impresa e lo sviluppo di soluzioni per la società e l'ambiente.

Partecipazione all'Assemblea

L'Assemblea ha registrato una consistente partecipazione degli azionisti istituzionali – in larga maggioranza esteri - presenti con il 64,3% del capitale sociale.

Il rendiconto sintetico delle votazioni verrà reso disponibile sul sito internet della Società (www.leonardocompany.com), in ottemperanza all'art. 125-*quater* del Testo Unico della Finanza, entro il prescritto termine di cinque giorni dall'Assemblea.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alessandra Genco, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-*bis* del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.